

Due impianti per tutti gli sport a Lainate (Milano)

di Pietro Chianchiano

Il Comune di Lainate dispone di due centri sportivi dedicati a diversi sport, tra cui il calcio, il rugby e il tennis, che sono in corso di totale rinnovamento.

Il primo complesso è stato completato con nuovi manti in erba sintetica per il calcio a 11 e il calcio a 5; il secondo, a sua volta, comprende un campo da rugby in erba naturale e una vera e propria palestra polivalente per i giochi di squadra.

IL CENTRO SPORTIVO DI VIA CAGNOLA

Il Centro Sportivo Comunale di via Cagnola, il primo realizzato dei centri sportivi comunali di Lainate, comprendeva un campo di calcio in erba naturale, uno spazio aperto in erba naturale, in parte utilizzato per allenamento, una palazzina ad un piano ospitante spogliatoi e servizi per atleti, giudici e addetti, due tribune coperte in muratura per un totale di circa 500 posti a sedere, strutture prefabbricate in

Qui sotto, l'inaugurazione dell'impianto di via Cagnola, alla presenza del Sindaco di Lainate Alberto Landonio e del Console generale della Repubblica Sudafricana Molozi Saut.

Nelle altre foto, panoramiche sul centro sportivo.

Below here, inauguration of the venue of via Cagnola, with the City mayor Alberto Landonio and the Consul General of the Republic of South Africa Molozi Saut. In the other photos, general views of the sports Centre.



In queste due pagine, il centro di via Cagnola. Qui sotto, la targa con la quale l'impianto è dedicato a Nelson Mandela.

Nei disegni, pianta dei campi e planimetria generale. Nella foto, il campo da tennis coperto, adatto anche per il calcio, visto dall'esterno e dall'interno; in primo piano il rettilineo di 112 metri per l'atletica.

In these two pages, the facilities of via Cagnola. Below here, the plaque dedicated to Nelson Mandela. In the drawings, plan of the fields and general plan. In the photos, the covered tennis field, suitable also for soccer-a-five, seen from inside and outside; in foreground, the athletics track 112 m long.



materiali vari ospitanti la club-house, la sede della società sportiva Lainate Calcio ed un punto di ristoro, un blocco di servizi igienici per il pubblico, attrezzature per il ristoro all'aperto in occasione delle manifestazioni sportive estive, un tennis club con quattro campi in attività, di cui due dotati di copertura permanente con struttura in legno lamellare e telo in PVC risalenti agli anni novanta, uno dotato di copertura invernale rimovibile con pallone pressostatico di recente realizzazione ed uno scoperto.

Obiettivo dell'intervento è stato la riqualificazione complessiva del Centro Sportivo attraverso la ristrutturazione di alcune componenti degradate (come i campi di gioco) e il potenziamento dei servizi offerti con l'aggiunta di nuove strutture (come il campo per il calcio a 5) o l'implementazione delle strutture esistenti (copertura campo da tennis).

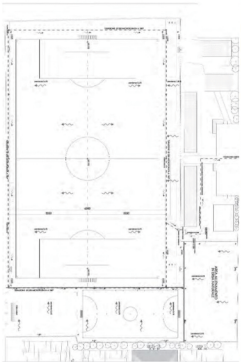
I criteri utilizzati per le scelte progettuali prevedevano la salvaguardia delle strutture in buono stato di conservazione, il mantenimento dell'impostazione morfologica originaria

dell'impianto, la necessità di favorire l'accessibilità e la mobilità all'interno dell'impianto da parte dei diversamente abili, e la messa a norma della parte sportiva e degli impianti tecnologici.

IL PROGETTO

È stato quindi trasformato il manto del campo da calcio da erba naturale a erba sintetica, realizzato un nuovo campo da calcio a 5 in erba artificiale, un rettilineo a tre corsie per la corsa; è stata inoltre sostituita la copertura di due dei tre campi da tennis esistenti, oltre ad aree attrezzate per l'allenamento.

Il rifacimento del manto del campo è stato effettuato con le tradizionali operazioni in successione, tra le quali si mette in evidenza la posa in opera del sistema integrato di drenaggio formato da un primo strato inferiore di guaina impermeabilizzante in LDPE dello spessore di mm.0,5 e da un'anima interna di geocomposito drenante; il manto in erba sintetica, da 62 mm, è composto da fibre speciali HRS (high resilient system) ad "alta memoria elia-



sifica" prodotte per estrusione con polimeri al 100 % in polietilene lubrificato extra morbido, completamente antibrasivo, resistente ai raggi U.V. e al gelo; l'intasamento è realizzato con sabbia silicea a granulometria controllata e quello prestazionale con una miscela di prodotti organici inerti di idonea granulometria e composizione.

Per la realizzazione del nuovo campo da calcio a 5 sono stati impiegati gli stessi materiali costruttivi.

Il progetto comprende un rettilineo per la corsa di una lunghezza complessiva di 112 metri, realizzato secondo le norme F.I.D.A.L. Il manto di finitura, drenante, è realizzato a freddo per colata di granuli di gomma nera naturale di opportuna granulometria e prepoliuretano poliuretano con la spruzzatura finale di una miscela di resina poliuretano colorata nella massa e granuli di termopolimero rosso (EPDM) di adeguata granulometria, entrambi ad alta resistenza agli agenti atmosferici.

È stata inoltre realizzata un'ampia area di circa 200 mq, compresa tra il rettilineo e la tribuna,

finita con un manto d'arredo in erba artificiale da 22 mm.

Il campo da tennis è coperto con una struttura pressostatica dotata di impianto di ventilazione e riscaldamento e di impianto di illuminazione, che può essere montata nei mesi invernali e smontata in quelli estivi. La copertura pressostatica è realizzata con telo in tessuto poliestere di Trevira ad alta tenacità, ricoperto su ambo le parti con cloruro di polivinile (PVC) ignifugo. Alla membrana principale è accoppiata una seconda membrana interna per il contenimento delle dispersioni termiche e la riduzione della condensa. Tra le due membrane viene immessa dell'aria calda proveniente dal generatore. La copertura è dotata di un tunnel d'ingresso in tubolari di acciaio verniciato e telo identico alla copertura principale e dotato di sue porte di accesso.

L'impianto di ventilazione e riscaldamento è integrato con un diffusore per destrutturare l'aria interna.

Sono infine state realizzate due aree attrezzate per l'allenamento: la prima, situata nel qua-



Il leasing in costruendo

Le opere illustrate in queste pagine sono state realizzate grazie ad un partenariato pubblico-privato, finanziato attraverso un contratto di "leasing in costruendo". Si tratta di una forma di finanziamento privato delle opere pubbliche, che trova il suo fondamento legislativo nell'art. 160-bis del Codice degli Appalti, ed è particolarmente vantaggioso in questo momento per la pubblica Amministrazione in quanto consente di superare gli ostacoli posti dal Patto di Stabilità.

Con questa formula, un soggetto finanziario anticipa all'appaltatore i fondi per eseguire l'opera pubblica e, solo successivamente all'avvenuta esecuzione, viene rimborsato dal soggetto appaltante (la Pubblica Amministrazione) attraverso la corresponsione di canoni periodici.

A differenza del Project Financing, il leasing in costruendo non è soggetto a valutazioni di sostenibilità economica e finanziaria, in quanto i flussi di cassa derivanti dalla gestione dell'opera in leasing non devono ripagare i costi sostenuti per la sua realizzazione; inoltre, la gestione dell'opera è affidata alla stessa pubblica Amministrazione successivamente al termine del pagamento delle rate alla società di leasing.

In sostanza, da un lato l'opera risponde alle precise esigenze della pubblica Amministrazione, senza un impegno economico immediato di questa; dall'altro, il rischio d'impresa rimane in carico all'appaltatore in quanto, pur concedendo l'utilizzo delle strutture all'ente pubblico sin dal momento dell'ultimazione dei lavori, sull'appaltatore continuano a gravare gli oneri della proprietà fino al completo pagamento dei canoni di locazione e della rata di riscatto.

Si tratta quindi di uno strumento che le Amministrazioni pubbliche dovrebbero utilizzare con maggior frequenza, in un momento in cui la spesa pubblica è soggetta a severi vincoli di bilancio.



dante nord ovest del lotto, in erba naturale, è dedicata al riscaldamento di tutti i giocatori; la seconda, in erba sintetica è specificatamente dedicata ai portieri.

IL CENTRO SPORTIVO DI VIA CIRCONVALLAZIONE

Il Centro Sportivo Comunale di via Circonvallazione Ovest, comprende un campo di rugby in erba naturale di dimensioni regolamentari, un campo di calcio in erba naturale, un blocco spogliatoi e servizi per atleti, giudici ed addetti, costituito da quattro fabbricati in muratura ad un piano, collegati da una copertura longitudinale trasparente in materiale plastico con struttura metallica. Vi era poi un fabbricato in muratura in corrispondenza dell'ingresso per il pubblico, originariamente destinato a biglietteria ma in disuso; due tribune, una rivolta verso il campo di rugby ed una rivolta verso il campo di calcio, costituite da gradoni in muratura poggianti su di un rilevato in terra, collegati all'ingresso per il pubblico attraverso due lunghe rampe pavimentate in



masselli autobloccanti, che dalla quota del terrapieno degradano dolcemente fino al piano del parcheggio in corrispondenza della biglietteria. Sotto i due percorsi passava un angusto tunnel in cemento armato che collega gli spogliatoi con il campo di rugby e sul quale si affaccia un piccolo locale magazzino.

IL PROGETTO

Il progetto si articola su interventi di differente complessità, la cui realizzazione consente la riqualificazione complessiva dell'intero centro sportivo: la costruzione di un nuovo campo polivalente coperto; il rifacimento del campo da rugby principale; la trasformazione in erba sintetica del campo da allenamento; la copertura della tribuna del campo principale; la ristrutturazione degli spogliatoi esistenti; la riconfigurazione del sistema dei percorsi interni e la realizzazione del nuovo blocco servizi per il pubblico.

IL NUOVO CAMPO POLIVALENTE COPERTO

Si tratta di una vera e propria palestra poliva-

lente adatta ad ospitare sia i principali sport di squadra, che le attività di potenziamento muscolare. La nuova palestra si colloca nello spazio esistente tra il blocco spogliatoi preesistente e le due rampe di accesso al rilevato delle tribune per il pubblico. La palestra è costituita da una struttura ad archi in legno lamellare in abete rosso, che racchiudono al loro interno un blocco spogliatoi (sulla cui soletta di copertura è impostata una palestra per il fitness) ed uno spazio di attività per gli sport di squadra. La soluzione di utilizzare la copertura degli spogliatoi come "spazio palestra" consente di ricavare una superficie di circa 160 mq in una posizione distinta e definita rispetto allo spazio di attività principale, in modo tale da consentire un utilizzo contemporaneo di ambedue le sale senza alcuna interferenza. Lo spazio di attività principale è stato dimensionato per ospitare le segnature del gioco della pallavolo (m 9 x 18), della pallacanestro (m 15 x 28), del tennis (m 10,97x23,77) e del calcetto (m 20x 38). Tutte le discipline previste sono omologabili

Nelle pagine a lato, foto piccole, altri dettagli degli impianti in via Cagnola.

Nel riquadro a sinistra, scatti dai due centri.

Qui sotto, planimetria generale del centro sportivo di via Cronvalazione.

In the next page, small photos, more details of the venue of via Cagnola.

In the left frame, views of the two centers.

Below here, general plan of the facilities of via Cronvalazione.



dalle rispettive Federazioni.

A fianco dello spazio di attività principale, con ingresso separato da quello previsto per gli atleti, è stata collocata una zona destinata ad ospitare l'eventuale pubblico, attrezzata con una tribunetta in legno lamellare (capienza 80 spettatori + 4 stali per utenti disabili), un blocco servizi per il pubblico, ed una barriera di separazione dalla zona gioco.

L'intera palestra polivalente è coperta con un doppio telo spalmato in pvc costituito da un telo per interni saldato ad un telo per esterni, abbinati ad un sistema di ventilazione. I muri perimetrali in corrispondenza dei lati lunghi dello spazio di attività sono in gran parte realizzati (con esclusione del settore retrostante la tribunetta) con serramenti scorrevoli in alluminio e vetrocamera di sicurezza antisfondamento; la tribuna a disposizione del pubblico è interamente realizzata in legno lamellare con 80 sedute in polipropilene colorato.

I CAMPI ESTERNI

Il campo da rugby esistente è oggetto di un

intervento di rifacimento completo del manto in erba naturale.

Il progetto prevede poi il completo rifacimento del manto del campo da calcio esistente con un nuovo manto in erba sintetica e l'ampliamento delle sue dimensioni per renderlo utilizzabile sia dal calcio che dal rugby.

Il manto in erba sintetica è costituito da fibre realizzate con l'utilizzo di una speciale filiera dall'esclusiva forma ad "S" con una nervatura centrale per ottenere una sezione del filo che, attraverso le nervature create dalle "doppie curve", consenta l'immediato ritorno delle fibre in posizione verticale durante e dopo l'uso. L'intaso di stabilizzazione è in sabbia silicea selezionata mentre l'intaso prestazionale 100% vegetale è in granuli organici, composto da elementi naturali biologici ed eco-compatibili, antivegetativo e antigelo.

È stata prevista infine la realizzazione di una porzione di copertura dei circa 400 posti a sedere attualmente esistenti sulla tribuna rivolta verso il campo da rugby principale, per un totale di circa 215 mq. La copertura copre

In queste due pagine, il centro di via Circonvallazione. Sotto, il campo da rugby (sua porta, la tribuna, e in basso, vista complessiva).

A destra, una vista della zona di servizi, una sezione trasversale e una vista interna del campo polivalente coperto.

In these two pages, the facilities of Via Circonvallazione. Below, the rugby field (a goal, the grandstand and, bottom, a general view).

Next page, a view of the services area, a cross section and an interior view of the covered multipurpose gym.



180 posti a sedere, con una struttura costituita da pilastri binati, da travi principali e da arcarecci di sostegno in legno lamellare, abbinati a tranti in acciaio e ad un pacchetto di copertura in pannelli sandwich in doppia lamiera di acciaio con interposto isolamento. A completamento degli interventi relativi al settore tribune verranno inoltre posate 180 sedute con sovracca e schienale in polipropilene colorato.

LO SCENARIO FUTURO

Il progetto prevede la realizzazione successiva di alcune opere di completamento tese ad ottimizzare la potenzialità del centro sportivo e a favorire economie di esercizio da parte della società "Rugby Lainate", principale utilizzatrice del centro. In particolare si prevede la formazione di un nuovo campo per il gioco del calcio a 5 nell'area compresa tra il percorso di accesso per il pubblico ed il campo da rugby in erba naturale, con fondo in erba sintetica, posizionato parallelamente alla nuova struttura polivalente coperta. Il nuovo

campo da calcio utilizzerà gli spogliatoi della struttura polivalente e si configura come impianto di supporto ai servizi offerti dal polivalente. Inoltre, è prevista la realizzazione di una "club house" per la società Rugby Lainate all'interno dell'area verde esistente. Si tratta di un nuovo volume con una superficie coperta di circa 300/350 mq che conterrà alcune delle funzioni espulse dai locali all'interno del centro sportivo (la sede della società e la cucina), aggregate a nuovi servizi di supporto all'attività della società.

MULTIPURPOSE SPORTING CENTRES

TWO FACILITIES FOR ALL SPORTS IN LAINATE (MILAN)

The Municipality of Lainate has two sports centres with facilities for a number of different sports, including soccer, rugby and tennis, which are currently undergoing an extensive remodeling process. One has already been completed, with new artificial turf surfaces for



La palestra polivalente del centro di via Circonvallazione: due scorti interni e una sezione longitudinale.

The multipurpose gym of the venue in via Circonvallazione: two interior views and a longitudinal section.



an 11-a-side and a 5-a-side soccer field. Works on the other centre, which includes a natural grass rugby field and a veritable multi-purpose gym for team sports, is nearing completion.

The aim of the first intervention was an overall upgrade of the sporting centre through the restructuring of a number of deteriorated components (such as the playing fields), an increase in the range of services offered with the addition of new structures (such as the 5-a-side soccer field), and improvements to existing ones (roofing for the tennis court). The project for the other sporting centre is comprised of stages of different degrees of complexity, whose completion will result in the overall refurbishment of the entire centre, such as: construction of a new indoor multi-purpose playing field; remodeling the main rugby field; converting the surface of the training field to synthetic grass; restructuring the existing changing rooms; reconfiguring the inner pathway system; constructing a new lavatory block for the public.

Campi sportivi a Lainate (Milano), in via Circonvallazione e in via Cagnola

Committente: Comune di Lainate (MI)
Responsabile del procedimento:
Ing. A. Zampini

Progettazione architettonica:
studio 2Rarchitettura
(architetti associati Alberto Roscini,
Francesco Di Prisco, Marco Benedetti)
Progettazione strutturale:
ing. Daniele Colleoni
Progettazione impianti elettrici:
ing. Virgilio Zambelli
Progettazione impianti meccanici:
ing. Simone Ghidella
Direzione Lavori: ing. Armando Russo

Inizio lavori: giugno 2013
Fine lavori: ottobre 2014

Impianto di via Cagnola: dicembre 2013;
impianto di via Circonvallazione: in corso
Importo complessivo dei lavori:
euro 2.617.000
Ente finanziario: Iccrea Banca Impresa spa

Impresa esecutrice: Tipasce srl
Marti ortosi: Italgreen spa

